



**PARCO LOMBARDO DELLA VALLE
DEL TICINO**

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura

Settore Vegetazione e boschi

Sviluppo sostenibile

*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*



PRESTAZIONE DI SERVIZI TECNICI RELATIVA AL PROGETTO "LIFE TICINO BIOSOURCE – ENHANCING BIODIVERSITY BY RESTORING SOURCE AREAS FOR PRIORITY AND OTHER SPECIES OF COMMUNITY INTEREST IN TICINO PARK". BANDO LIFE NATURE AND BIODIVERSITY 2015 .

AFFIDAMENTO DEI SEGUENTI INCARICHI:

- Lotto a) Monitoraggio dell'efficacia delle azioni C1 e C5, sugli habitat di interesse comunitario e consulenza tecnica alla progettazione degli interventi di forestazione per gli aspetti floristici-vegetazionali.
- Lotto b) Progettazione e Direzione Lavori degli interventi di rimboschimento e miglioramento forestale in Comune di Motta Visconti (MI) – Azione C1.
- Lotto c) Progettazione e Direzione Lavori degli interventi di rimboschimento e miglioramento forestale in Comune di Bernate Ticino (MI) – Azione C5.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(Allegato A)

CUP C66J16000950009

Lotto a) CIG 7037990D11

Lotto b) CIG 7038048CEE

Lotto c) CIG 703808182B



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura

Settore Vegetazione e boschi

Sviluppo sostenibile

*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*



Sommario

art. 1	3
(Oggetto e luogo dell'appalto)	3
art. 2	3
(Durata dell'appalto)	3
art. 3	4
(Personale addetto al servizio)	4
art. 4	4
(Descrizione del servizio)	4
art. 5	5
(Impegni dell'operatore economico)	5
art. 6	5
(Aggiudicazione)	5
art. 7	5
(Criteri di aggiudicazione)	5
art. 8	8
(Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione)	8
art. 9	8
(Avalimento)	8
art. 10	8
(Subappalto)	8
art. 11	8
(Norme di sicurezza ed antinfortunistica)	8
Art. 12	9
(Assunzioni di Responsabilità dell'Operatore Economico Aggiudicatario)	9
Art.13	9
(Documentazione Tecnica da presentare in sede di offerta)	9
Art.14	10
(Pagamenti)	10
Art.15	10
(Tracciabilità dei flussi finanziari)	10
Art. 16	11
(Personale – oneri e obblighi)	11
art. 17	11
(Decadenza dall'aggiudicazione)	11
art. 18	12
(Risoluzione del contratto e fallimento)	12
art. 19	12
(Clausola risolutiva espressa)	12
Art. 20	13
(Foro competente)	13
Art. 21	13
(Validità dell'offerta)	13
Art. 22	14
(Spese contrattuali)	14
Art. 23	14
(Trattamento dei dati personali)	14
Art. 24	14
(Norma di chiusura)	14

Via Isonzo, 1 – Pontevecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Fax: 02-97950607 Tel.: 02-97210.226 e.mail: boschi@parcoticino.it - www.parcoticino.it



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura
Settore Vegetazione e boschi
Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita



art. 1

(Oggetto e luogo dell'appalto)

Le norme contenute nel presente capitolato hanno per oggetto la prestazione di servizi relativa al Progetto "Life Ticino Biosource – Enhancing Biodiversity By Restoring Source Areas For Priority And Other Species Of Community Interest In Ticino Park". Bando Life Nature And Biodiversity 2015 .

Le attività specifiche consistono in:

- Lotto a) Monitoraggio dell'efficacia delle azioni C1 e C5, sugli habitat di interesse comunitario e consulenza tecnica alla progettazione degli interventi di forestazione per gli aspetti floristici-vegetazionali.
- Lotto b) Progettazione e Direzione Lavori degli interventi di rimboscimento e miglioramento forestale in Comune di Motta Visconti (MI) – Azione C1.
- Lotto c) Progettazione e Direzione Lavori degli interventi di rimboscimento e miglioramento forestale in Comune di Bernate Ticino (MI) – Azione C5.

L'appalto si svolgerà prevalentemente nel territorio dei Comuni di Bernate Ticino (MI) e Motta Visconti (MI), oltre che presso la sede del Parco Lombardo della Valle del Ticino per le riunioni organizzative.

La Stazione Appaltante è il Parco Lombardo della Valle del Ticino (d'ora in poi "Stazione Appaltante") con sede a Magenta (MI).

Il presente Capitolato fornisce le specifiche tecniche, le prestazioni minime e gli indirizzi da osservare per la formulazione delle offerte, la realizzazione e la fornitura del servizio in oggetto.

L'Operatore Economico aggiudicatario resta responsabile della qualità e della rispondenza alle specifiche del presente capitolato e alla normativa vigente.

art. 2

(Durata dell'appalto)

La durata della prestazione per i diversi lotti è quella di seguito indicata.

- Lotto a) Monitoraggio dell'efficacia delle azioni C1 e C5, sugli habitat di interesse comunitario e consulenza tecnica alla progettazione degli interventi di forestazione per gli aspetti floristici-vegetazionali - **Durata: dalla data di affidamento al 30 novembre 2020.**
- Lotto b) Progettazione e Direzione Lavori degli interventi di rimboscimento e miglioramento forestale in Comune di Motta Visconti (MI) – Azione C1 – **Durata: dalla data di affidamento alla chiusura dei lavori in appalto** (andranno in appalto solo le cure colturali del primo anno, successivamente saranno prese in carico dal Parco) .
- Lotto c) Progettazione e Direzione Lavori degli interventi di rimboscimento e miglioramento forestale in Comune di Bernate Ticino (MI) – Azione C5 – **Durata: dalla data di affidamento alla chiusura dei lavori in appalto** (andranno in appalto solo le cure colturali del primo anno, successivamente saranno prese in carico dal Parco).

Via Isonzo, 1 – Pontevecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Fax: 02-97950607 Tel.: 02-97210.226 e.mail: boschi@parcoticino.it - www.parcoticino.it



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura

Settore Vegetazione e boschi

Sviluppo sostenibile

*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*



art. 3

(Personale addetto al servizio)

L'Operatore Economico dovrà provvedere con proprio personale, adeguatamente formato per lo svolgimento delle attività richieste dal presente capitolato e attribuite da progetto alle seguenti figure professionali:

- Lotto a) Naturalista-biologo o altro professionista inserito nell'elenco del Parco per incarichi in campo naturalistico-ambientale;
- Lotto b) Agronomo o forestale inserito nell'elenco di professionisti per opere di rimboschimento e di miglioramento forestale;
- Lotto c) Agronomo o forestale inserito nell'elenco di professionisti per opere di rimboschimento e di miglioramento forestale.

art. 4

(Descrizione del servizio)

Il servizio consisterà:

- Lotto a) **Monitoraggio dell'efficacia delle azioni C1 e C5, sugli habitat di interesse comunitario e consulenza tecnica alla progettazione degli interventi di forestazione per gli aspetti floristici-vegetazionali.**

Censimento floristico e indagine vegetazionale riguardante gli aspetti strutturali e fitosociologici, per valutare l'efficacia degli interventi forestali delle Azioni C1 e C5, in particolare a favore degli habitat prioritari di interesse comunitario 91F0 e 91E0 *. Tali rilievi pluriennali, saranno ripetuti per tutta la durata del progetto LIFE. Consulenza su aspetti botanici ai tecnici incaricati della progettazione degli interventi di forestazione.

- Lotto b) **Progettazione e Direzione Lavori degli interventi di rimboschimento e miglioramento forestale in Comune di Motta Visconti (MI) – Azione C1.**

Redazione di progetto (preliminare, definitivo ed esecutivo) e Direzione Lavori, ai sensi del codice dei contratti, di: rimboschimento, miglioramento forestale e controllo delle specie esotiche. Redazione piano di gestione post Life. Personale del Parco collaborerà con l'incaricato per la contrassegnatura dei boschi.

- Lotto c) **Progettazione e Direzione Lavori degli interventi di rimboschimento e miglioramento forestale in Comune di Bernate Ticino (MI) – Azione C5.**

Redazione dello studio di incidenza, del progetto (preliminare, definitivo ed esecutivo) e Direzione Lavori, ai sensi del codice dei contratti, di: rimboschimento, miglioramento forestale e controllo delle specie esotiche, rimozione di recinzioni e piccoli manufatti, manutenzione viabilità forestale, sentiero didattico. Redazione piano di gestione post Life. Personale del Parco collaborerà con l'incaricato per la contrassegnatura dei boschi.

Per una descrizione di dettaglio delle attività da svolgere si rimanda all'allegato tecnico.

Via Isonzo, 1 – Pontevecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Fax: 02-97950607 Tel.: 02-97210.226 e.mail: boschi@parcoticino.it - www.parcoticino.it



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura
Settore Vegetazione e boschi
Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita



art. 5

(Impegni dell'operatore economico)

Nell'espletare il servizio l'Operatore economico dovrà attenersi alle indicazioni del Settore Vegetazione e Boschi del Parco e collaborare con il personale degli altri partners di progetto.

art. 6

(Aggiudicazione)

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il prezzo offerto deve essere determinato "a corpo" e deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo totale dei lotti come base d'asta per l'intera fornitura è pari a **Euro 56.607,44** al netto degli oneri fiscali e dell'IVA.

Gli importi relativi ai singoli lotti sono pari a:

- Lotto a) Consulenza tecnica alla progettazione degli interventi di forestazione per gli aspetti floristici-vegetazionali e monitoraggio degli habitat di interesse comunitario: **importo € 22.856,24;**
- Lotto b) Progettazione e Direzione Lavori degli interventi di rimboschimento e miglioramento forestale in Comune di Motta Visconti (MI) – Azione C1 – **importo € 11.250,40;**
- Lotto c) Progettazione e Direzione Lavori degli interventi di rimboschimento e miglioramento forestale in Comune di Bernate Ticino (MI) – Azione C5: **importo € 22.500,80;**

art. 7

(Criteri di aggiudicazione)

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione, per ognuno dei quali si indica anche il relativo valore espresso in centesimi:

PARAMETRI	PUNTEGGI MASSIMI COMPLESSIVI
7.1 OFFERTA TECNICA	80
7.2 OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

7.1. Offerta tecnica

Il punteggio totale riferito al presente articolo è di punti 80 (ottanta), dei quali 40 per la valutazione del curriculum dell'Operatore economico/RTI e 40 per l'apporto di caratteristiche tecniche migliorative.



**PARCO LOMBARDO DELLA VALLE
DEL TICINO**

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura

Settore Vegetazione e boschi

Sviluppo sostenibile

*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*



Sono analizzate e valutate da una Commissione all'uopo costituita ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016, la quale, nella sua prima seduta, provvederà alla determinazione dei criteri di valutazione sulla base dei seguenti elementi.

In merito alla valutazione del curriculum questa sarà condotta secondo il seguente schema:

Lotto a)

	Punteggio
VALUTAZIONE DEI CURRICULA:	40/100
Esperienze significative nell'ambito del monitoraggio della flora e della vegetazione	10/100
Esperienze significative nell'ambito della Rete Natura 2000	15/100
Esperienze significative in habitat 91F0 e 91E0*	15/100
Totale punti disponibili	40/100

Lotto b) e lotto c)

	Punteggio
VALUTAZIONE DEI CURRICULA:	40/100
Esperienze significative di Progetti di miglioramento forestale, con contenimento di specie alloctone	15/100
Esperienze significative di Progetti di rimboschimento in habitat simili a quelli di progetto	10/100
Esperienze significative di Direzione lavori in habitat simili a quelli di progetto	15/100
Totale punti disponibili	40/100

In merito alla valutazione delle caratteristiche tecniche migliorative questa sarà condotta secondo il seguente schema:

LOTTO a) - CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE SOGGETTE A PUNTEGGIO – 40 PUNTI	
	Punteggio
CARATTERISTICHE	40/100
Modalità di collaborazione con i progettisti dei lavori di forestazione	10/100
Monitoraggio: inizio dei rilievi di campagna	10/100
Monitoraggio: frequenza dei rilievi e metodo di realizzazione del monitoraggio	10/100
Altre proposte migliorative	10/100
Totale punti disponibili	40/100



**PARCO LOMBARDO DELLA VALLE
DEL TICINO**

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura

Settore Vegetazione e boschi

Sviluppo sostenibile

*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*



LOTTO b) E c) - CARATTERISTICHE TECNICHE MIGLIORATIVE SOGGETTE A PUNTEGGIO – 40 PUNTI	
	Punteggio
CARATTERISTICHE	40/100
Inizio dei rilievi di campagna e tempi per la consegna del Progetto	5/100
Modalità di contrassegnatura del bosco (soglie, dettaglio, strumenti...)	10/100
Criteri tecnici per il miglioramento forestale e per il rimboschimento	10/100
Modalità di esecuzione della D.L., frequenza delle presenze in cantiere	10/100
Altre proposte migliorative	5/100
Totale punti disponibili	40/100

Si precisa che le proposte migliorative dovranno essere indicate mediante apposita dichiarazione con schema libero firmata digitalmente. L'indicazione delle medesime dovrà essere limitata ad un massimo di tre pagine e non superare i settemilacinquecento caratteri (spazi inclusi).

7.2. Offerta economica per il servizio

Il punteggio massimo (punti 20) è assegnato all'offerta più bassa: il punteggio alle altre offerte è assegnato mediante l'applicazione della seguente formula: formula del Prezzo Minimo.

$$PE = PE_{\max} \times \frac{P_{\min}}{P_o}$$

PE = Punti economici assegnati all'offerta;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile

P_{min} = Prezzo più basso offerto in gara.

P_o = Prezzo offerto dal singolo concorrente;

Questa formula ha le seguenti caratteristiche:

- l'offerta migliore presentata, ovvero il prezzo più basso, ottiene il totale dei punti economici assegnati mentre le altre offerte ottengono una frazione di tale punteggio;
- il punteggio economico PE assegnato ad ogni partecipante dipende dalla migliore offerta presentata in gara, corrispondente a P_{min}.

Via Isonzo, 1 – Pontevecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Fax: 02-97950607 Tel.: 02-97210.226 e.mail: boschi@parcoticino.it - www.parcoticino.it



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura

Settore Vegetazione e boschi

Sviluppo sostenibile

*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*



art. 8

(Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione)

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente essere registrati al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità, secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

art. 9

(Avvalimento)

È ammesso l'istituto dell'avvalimento. In tal caso, per la partecipazione alla gara dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, la documentazione e le dichiarazioni previste dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016. Si applicano i limiti all'utilizzo di tale istituti previsti da detta norma.

art. 10

(Subappalto)

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, il subappalto **non è ammesso, salvo quanto di seguito specificato**.

Possono comunque essere oggetto di subappalto le prestazioni relative alle indagini archeologiche, geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, alla sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Le prestazioni relative alla redazione della **relazione geologica non sono subappaltabili**. A tale fine, secondo le indicazioni fornite da ANAC nella Linea Guida ANAC n. 1, approvata con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, nel gruppo di progettazione, deve essere presente almeno un geologo, anche in seno ad un'associazione temporanea ovvero quale socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria.

Nel caso in cui gli operatori economici concorrenti intendano far ricorso al subappalto, secondo i limiti indicati dall'art. 105 del Codice, dovranno indicare in sede di domanda di partecipazione:

- i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare.

art. 11

(Norme di sicurezza ed antinfortunistica)

Si dovranno rispettare la normativa vigente sulla sicurezza nonché le norme sull'igiene e prevenzione degli infortuni vigenti.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e successive

Via Isonzo, 1 – Pontevecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Fax: 02-97950607 Tel.: 02-97210.226 e.mail: boschi@parcoticino.it - www.parcoticino.it



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura
Settore Vegetazione e boschi
Sviluppo sostenibile
*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*



integrazioni e modifiche, si specifica che tutte le attività lavorative svolte dell'Appaltatore dovranno venire eseguite secondo quanto previsto dal piano di sicurezza redatto dall'aggiudicatario.

Art. 12

(Assunzioni di Responsabilità dell'Operatore Economico Aggiudicatario)

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale, che ricadono sull'Operatore Economico aggiudicatario del presente appalto, per natura del rapporto che si andrà ad instaurare, si precisa che saranno espressamente affidati all'Operatore Economico Aggiudicatario, la responsabilità dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività erogate nell'ambito del presente capitolato.

Art.13

(Documentazione Tecnica da presentare in sede di offerta)

L'offerta tecnica dovrà essere costituita dalla sotto elencata documentazione:

- **i curricula dei tecnici che faranno parte della struttura tecnico-organizzativa che dovranno riportare, a pena di esclusione, mediante evidenziazione, le competenze e le esperienze attinenti i servizi in oggetto. Tali esperienze saranno oggetto di valutazione in sede di gara.**
- **elenco riassuntivo delle soluzioni migliorative eventualmente proposte** (dichiarazione da redigersi secondo le specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto al punto 7.1. Offerta tecnica e da caricarsi nei documenti di gara), sottoscritto dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o da un consorzio non ancora costituiti, la sottoscrizione a cura del mandatario.

Si precisa che la Stazione appaltante (e, per essa, la Commissione di gara) si riserva di contattare attraverso la piattaforma Sintel di e-procurement (oppure per malfunzionamento del sito, in altro sistema idoneo) tutti gli offerenti in sede di valutazione delle offerte per eventuali raggugli o precisazioni a maggior chiarimento delle offerte presentate. Tali raggugli o precisazioni a maggior chiarimento dovranno pervenire alla Stazione appaltante in modo analogo, attraverso la piattaforma Sintel (oppure per malfunzionamento del sito, in altro sistema idoneo).

Le imprese offerenti non possono pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte e dei progetti presentati o per atti ad essi inerenti, ivi comprese le spese sostenute per le eventuali convocazioni disposte dalla Commissione di gara, né risarcimenti per qualsiasi causa.

Tutta la documentazione presentata in sede di offerta è definitivamente acquisita dalla Stazione appaltante.

L'incompletezza della documentazione richiesta o la sua lacunosità comporta l'esclusione dalla gara se determina l'impossibilità di accertare che il servizio proposto soddisfa tutte le caratteristiche minime inderogabili di cui al presente capitolato o le prescrizioni dettate dalla normativa vigente. Nel caso in cui l'incompletezza o la lacunosità determini esclusivamente l'impossibilità di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'offerta è ammessa con l'attribuzione di un punteggio pari a zero all'elemento o sub-elemento non descritto.

Via Isonzo, 1 – Pontevecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Fax: 02-97950607 Tel.: 02-97210.226 e.mail: boschi@parcoticino.it - www.parcoticino.it



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura
Settore Vegetazione e boschi
Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita



Art.14 **(Pagamenti)**

Il pagamento del servizio é effettuato mediante l'emissione di mandati di pagamento (Bonifico Bancario), qualora non vi siano contestazioni o pendenze, a sessanta (60) giorni dalla ricezione della Fattura Elettronica.

Le fatture dovranno pervenire all'Ente tramite SDI (Sistema di Interscambio) attivato dal MEF (Ministero Economia e Finanza). Per maggiori informazioni consultare il sito internet: <http://www.fatturapa.gov.it/> e previa verifica positiva della loro conformità al presente capitolato speciale d'appalto.

In caso contrario o in presenza di irregolarità nella fatturazione che richiedano l'emissione di apposite note di credito da parte del prestatore, il termine sopra indicato si intende sospeso a favore dell'Ente, fino alla totale rimozione dell'impedimento da parte del prestatore.

La FATTURA ELETTRONICA dovrà essere emessa con intestazione al Parco lombardo della Valle del Ticino con le modalità indicate nell'Allegato "INFORMAZIONE PER GLI OPERATORI ECONOMICI"

Ai fini del pagamento, l'Operatore Economico deve comunicare, per iscritto, il codice IBAN.

La stazione appaltante procede al pagamento del corrispettivo solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Qualora la stazione appaltante accerti il mancato o parziale adempimento nella corresponsione delle retribuzioni, nonché nell'effettuazione e nel versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali, assicurativi ed assistenziali da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ogni liquidazione rimane sospesa per l'importo equivalente alle inadempienze accertate. Se l'importo relativo alle inadempienze accertate non è quantificabile, la liquidazione rimane sospesa, senza applicazione di interessi per ritardato pagamento, per l'intero importo ovvero per l'importo complessivo autorizzato del contratto di subappalto nel caso in cui il mancato o parziale adempimento sia riferito al subappaltatore.

Art.15 **(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 del 3 agosto 2010, n. 136 e s.m.. A tal fine, l'Operatore Economico comunica alla Stazione Appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone dedicate ad operare su di essi.

L'appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti stipulati con i subcontraenti una specifica clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 del 3 agosto 2010, n. 136 sopra richiamata, pena la nullità dei contratti medesimi.



**PARCO LOMBARDO DELLA VALLE
DEL TICINO**

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura

Settore Vegetazione e boschi

Sviluppo sostenibile

*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*



A tale scopo l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del contratto d'appalto e fornire copia dei relativi contratti.

In particolare, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, i pagamenti della Capogruppo alle imprese associate dovranno rispettare gli obblighi di tracciabilità.

Art. 16

(Personale – oneri e obblighi)

L'Operatore Economico deve, a sua cura e spese, provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e con particolare riguardo alle norme sulla tutela della libertà, sicurezza e della dignità dei lavoratori.

L'Operatore Economico aggiudicatario è tenuto ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per la categoria, nonché negli accordi locali integrativi dello stesso e ad adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza e assistenza.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, agli Enti previdenziali ed assicurativi competenti una certificazione attestante l'avvenuto regolare e completo versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, relativamente all'osservanza delle condizioni retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

In caso di violazione dei predetti impegni, la Stazione Appaltante potrà procedere al recupero del deposito cauzionale che potrà essere utilizzato per surrogarsi al Datore di Lavoro nella corresponsione del dovuto agli Enti previdenziali ed assicurativi, fatto salvo quanto disposto dal presente contratto.

E' compito della Stazione Appaltante vigilare sulla regolarità del servizio e di richiedere all'Operatore Economico aggiudicatario la sostituzione di quel personale che, a suo insindacabile giudizio, non sia ritenuto in possesso dei requisiti indispensabili per lo svolgimento delle attività lavorative di cui al presente capitolato oppure non sia di gradimento della Stazione Appaltante.

La sostituzione delle persone ritenute non idonee deve avvenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento da parte dell'aggiudicatario relativa comunicazione.

Il personale in servizio dovrà possedere l'età lavorativa stabilita dalle vigenti norme di legge.

art. 17

(Decadenza dall'aggiudicazione)

Nel caso in cui l'Operatore Economico aggiudicatario, senza giustificati motivi, non ottemperi:

- nel termine di n. 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della richiesta della Stazione appaltante, alla sottoscrizione del contratto;



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura

Settore Vegetazione e boschi

Sviluppo sostenibile

*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*



- al pagamento delle spese contrattuali previste a suo carico, se prevista la registrazione.

il Parco Lombardo della Valle del Ticino si riserva la facoltà di dichiarare l'aggiudicazione decaduta

La decadenza fa sorgere a favore del Parco Lombardo della Valle del Ticino appaltante il diritto di affidare l'appalto all'Operatore Economico che segue immediatamente nella graduatoria.

Sono a carico dell'impresa inadempiente le maggiori spese sostenute dal Parco Lombardo della Valle del Ticino. L'esecuzione in danno non esime l'Operatore economico aggiudicatario da eventuali responsabilità civili.

La decadenza potrà essere dichiarata anche qualora l'appalto avesse già avuto inizio, salva la ripetizione di quanto dovuto.

art. 18

(Risoluzione del contratto e fallimento)

Ai sensi dell'art. 1453 c.c., nel caso di accertato inadempimento rispetto alle obbligazioni oggetto del contratto di appalto, la stazione appaltante provvederà a mettere formalmente in mora, l'Operatore economico aggiudicatario, tramite raccomandata A/R l'appaltatore, fissando contestualmente un termine finale essenziale non inferiore ai n. 15 (quindici) giorni, entro il quale adempiere compiutamente all'obbligazione.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, la stazione appaltante procederà a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso; in tal caso al l'Operatore economico aggiudicatario può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per la stazione appaltante.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, trova applicazione l'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione appaltante.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

art. 19

(Clausola risolutiva espressa)

Salva la risoluzione per inadempimento di cui all'art. 17 la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c., a tutto rischio del l'Operatore economico aggiudicatario, con riserva di risarcimento danni nei seguenti casi:

- a) apertura di una procedura di fallimento a carico dell'Operatore economico aggiudicatario o coinvolgimento della stesso in procedure concorsuali;

Via Isonzo, 1 – Pontevecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Fax: 02-97950607 Tel.: 02-97210.226 e.mail: boschi@parcoticino.it - www.parcoticino.it



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO



U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura

Settore Vegetazione e boschi

Sviluppo sostenibile

*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*

- b) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Operatore economico aggiudicatario;
- c) impiego di personale non dipendente dell'Operatore economico aggiudicatario;
- d) subappalto totale della fornitura o subappalto parziale della stessa non autorizzato dalla Stazione appaltante;
- e) revoca delle licenze o di qualsiasi tipo di autorizzazione, per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- f) mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- g) interruzione o ingiustificata sospensione del servizio o della fornitura;
- h) applicazioni di penali a qualsiasi titolo per un importo che superi il valore del 10% dell'importo contrattuale;
- i) riscontro, durante le verifiche eseguite dalla stazione appaltante presso l'appaltatore, di "non conformità" che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocumento alla qualità del servizio o della fornitura e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla stazione appaltante stessa;
- j) il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
- k) frode o grave inadempimento nell'adempimento degli obblighi contrattuali;

Ai sensi del secondo comma dell' art. 1456 c.c., ricorrendo la fattispecie della clausola risolutiva espressa, la risoluzione del contratto si verifica di diritto quando la Stazione appaltante dichiara all'impresa che intende avvalersi della clausola risolutiva stessa.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Stazione appaltante non compensa le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

Ai sensi dell'art. 1454 c.c., quando, nel corso del contratto, la Stazione appaltante accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale l'Operatore economico aggiudicatario si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore della Stazione appaltante il diritto di incamerare la cauzione definitiva (fatto salvo il diritto al maggior danno subito) e di assicurare l'esecuzione della fornitura affidando l'appalto all'Operatore economico aggiudicatario che segue immediatamente in graduatoria o ad altro Operatore economico aggiudicatario. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Operatore economico aggiudicatario, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Art. 20 **(Foro competente)**

In caso di controversie è competente il Foro di Milano.

Art. 21 **(Validità dell'offerta)**



**PARCO LOMBARDO DELLA VALLE
DEL TICINO**

U.O. 3 – Settori Boschi Fauna Agricoltura
Settore Vegetazione e boschi
Sviluppo sostenibile
*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*



L'offerente potrà svincolarsi in caso di mancata stipula del contratto entro 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza della data fissata per la ricezione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 32, co. 4, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante può chiedere all'Operatore economico aggiudicatario il differimento di detto termine.

Art. 22
(Spese contrattuali)

Sono a carico del l'Operatore economico aggiudicatario tutte le spese contrattuali e fiscali, ad esclusione dell'I.V.A.

Art. 23
(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, i dati forniti dalla ditta saranno raccolti presso il Parco Lombardo della Valle del Ticino, per le finalità di gestione della gara d'appalto e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara d'appalto. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 24
(Norma di chiusura)

L'Operatore economico aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce ed accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio e della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato, comprese le clausole rientranti nell'art. 1341 c.c., senza necessità ulteriore di accettazione esplicita delle medesime.

Pontevecchio di Magenta, 18.04.2017